

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6254 del 22/12/2020
Oggetto	Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto destinato ad attività di impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e Bar, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), Via S.P. 45 "Saliceto" km. 7+300, intestato alla società QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6434 del 22/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto destinato ad attività di impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e Bar, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), Via S.P. 45 "Saliceto" km. 7+300, intestato alla società **QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **rettifica** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto in oggetto intestato alla società **QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C.**, sostituendo l'Allegato B con quello allegato al presente Atto.
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto in oggetto intestato alla società QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C (C.F. 01458510383 e P.IVA 01458510383) ed in particolare il contenuto dell'Allegato B.
- Dato atto che il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, ha segnalato la presenza di un mero errore materiale all'interno dell'Allegato B alla Determinazione sopracitata caratterizzata dalla mancanza dei pareri ambientali citati.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta necessario di rettificare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 18/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto destinato ad attività di impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e Bar, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), Via S.P. 45 "Saliceto" km. 7+300, intestato alla società **QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **rettifica** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto in oggetto intestato alla società **QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C.**, sostituendo l'Allegato B con quello allegato al presente Atto.
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, per l'impianto in oggetto intestato alla società QUADRIFOGLIO SNC di Luca Bortolin & C (C.F. 01458510383 e P.IVA 01458510383) ed in particolare il contenuto dell'Allegato B.
- Dato atto che il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, ha segnalato la presenza di un mero errore materiale all'interno dell'Allegato B alla Determinazione sopracitata caratterizzata dalla mancanza dei pareri ambientali citati.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta necessario di rettificare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-6112 del 22/11/2018, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 18/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Pratica 31469/27463/2018 SN

Prot. n. 58745

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Quadrifoglio S.N.C. di Luca Bortolin & C. Società in Nome Collettivo - P.I. 01458510383

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 12/05/2018, P.G. n. 27463, da Bortolin Luca – Cod. Fisc. BRTL75L23F288J in qualità di legale rappresentante della ditta Quadrifoglio S.n.c. di Luca Bortolin & C. Società in nome Collettivo con sede in Bologna (BO) Via dell'Industria n. 34/A-B-C P.I. 01458510383 per l'impianto di Distribuzione Carburanti sito nel Comune di Castel Maggiore, Via Saliceto, 7+300;

Considerato che tale domanda risulta presentata per modifica sostanziale della vigente AUA rilasciata in data 29/06/2017 con P.G. N. 35444;

Preso atto dalla documentazione presentata che la modifica è relativa all'impianto di trattamento delle acque reflue;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Castel Maggiore:** "favorevole" espresso con nota prot n. 22741 del 24/08/2018;
- **Arpae – Servizio Territoriale – Distretto Urbano** che con nota registrata al P.G. 55328 del 30/10/2018, si è espresso nel modo seguente:

“ Vista la documentazione integrativa che ottempera a quanto precedentemente richiesto.

Nella nuova documentazione fornita si rilevano le seguenti modifiche impiantistiche:

- dismissione dell'impianto autolavaggio e conseguente eliminazione dello scarico 2 di acque reflue industriali;
- modifica dell'impianto in essere, di trattamento delle acque reflue meteoriche di dilavamento in continuo e realizzazione di un impianto con sistema prima pioggia;
- sostituzione del degrassatore a servizio delle acque reflue domestiche derivanti dal bar;

Per lo scarico denominato S1 delle acque reflue domestiche derivanti dal bar e dai servizi igienici già autorizzato il sistema di trattamento risulta costituito da degrassatore per i soli reflui derivanti dalla cucina, fossa Imhoff e Filtro batterico Anaerobico;

il nuovo degrassatore risulta conforme a quanto indicato dalla DGR 1053/03.

Il sistema di trattamento autorizzato risulta indicato per un numero di abitanti equivalenti paria a 4. Nella nuova documentazione viene indicato un numero di a.e paria a 5.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali nulla osta al rilascio dell'AUA vincolato alle seguenti prescrizioni:

Per lo scarico S1 di **acque reflue domestiche**:

- a) il sistema di trattamento risulta autorizzato per un numero di abitanti equivalenti pari a 4, ogni modifica che si intenda apportare al numero degli abitanti equivalenti serviti dovrà essere oggetto di verifica degli impianti in essere e/o di modifica degli stessi e di correzione dell'AUA;
- b) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Anaerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- c) le operazioni di pulizia e svuotamento del degrassatore e della fossa Imhoff, dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato.

La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo;

- d) vista la documentazione si individua quale pozzetto di ispezione e prelievo quello posto immediatamente prima del recettore che risulta provvisto di salto per effettuare un campionamento per caduta e con immissione separata delle acque reflue domestiche.
- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.

Si prescrive inoltre:

- a) *nel corso di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale, a tutela del corpo recettore, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato."*

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
Intercomunale – Prot. N°14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente n. 17 del 13/8/2018 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- il provvedimento n. 12 del 28/12/2017 di conferimento all'Ing. Antonio Peritore di incarico sulla posizione organizzativa del Servizio "Urbanistica" e "SUAP edilizia, ambiente e prevenzione incendi-Sportello pratiche sismiche" e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma;

Visto l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "Urbanistica" e "SUAP edilizia, ambiente e prevenzione incendi-Sportello pratiche sismiche" e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. 43814 del 16/08/2018;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- *Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale (fosso stradale tombato)* vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 19/11/2018

**Il Responsabile SUAP
Antonio Peritore**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SINADOC n. 15421/18
Rif.PGBO/2018/11236 del 15/05/2018
Int PGBO/2018/16939 del 20/07/2017

ARPAE SAC
c.a Luca Piana

OGGETTO: Relazione Tecnica per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta Quadrifoglio S.N.C. di Luca Bortolin & C. per l'impianto di Distribuzione Carburanti – situato in via Saliceto 7+300 nel Comune di Castel Maggiore.

1. Vista la documentazione pervenuta trattasi di **Richiesta di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale** per la matrice scarichi derivante dall'impianto Distribuzione Carburanti – situato in via Saliceto 7+300 nel Comune di Castel Maggiore, per modifica sostanziale dell'impianto di trattamento delle acque reflue meteoriche di dilavamento (industriali – prime piogge) e contestuale revoca dell'AUA in essere - atto **PG N.35444 del 29/06/2017**.
2. Vista la documentazione integrativa che ottempera a quanto precedentemente richiesto.
3. Nella nuova documentazione fornita si rilevano le seguenti modifiche impiantistiche:
 - dismissione dell'impianto autolavaggio e conseguente eliminazione dello scarico 2 di acque reflue industriali;
 - modifica dell'impianto in essere, di trattamento delle acque reflue meteoriche di dilavamento in continuo e realizzazione di un impianto con sistema prima pioggia;
 - sostituzione del degrassatore a servizio delle acque reflue domestiche derivanti dal bar;
4. si rilevano i **seguenti scarichi**:
 - scarico denominato **S1** per le acque reflue domestiche derivanti dal bar e dai servizi igienici già autorizzato; costituito da degrassatore per i soli reflui derivanti dalla cucina, fossa Imhoff e Filtro batterico Anaerobico, il nuovo degrassatore risulta conforme a quanto indicato dalla DGR 1053/03. Il sistema di trattamento autorizzato risulta indicato per un numero di abitanti equivalenti paria a 4. nella nuova documentazione viene indicato un numero di a.e paria a 5
 - scarico denominato **S2** per le acque reflue meteoriche di dilavamento (industriali- prime piogge) e per lo scarico delle acque di seconda pioggia (pozzetto identificato in planimetria F); i pozzetti di ispezione e prelievo vengono individuati a monte del pozzetto finale F;

L'impianto di trattamento risulta costituito da un sistema di trattamento prima pioggia (vasca di sedimentazione con rilancio e deoleatore a coalescenza GV30V) dimensionato in ragione di una superficie di raccolta (Piazzale) paria a 974 mq, conforme a quanto indicato dalle DRG 286/05 e 1860/06.

 - scarico che denominato S3 per le acque meteoriche di dilavamento dei coperti non contaminate.
5. Il recettore degli scarichi suddetti risulta il fosso tombato posto sulla sp45 "saliceto" di competenza del Settore Viabilità della Provincia di Bologna, con immissione nello Scolo Carsè
6. in merito ai pozzetti di ispezione e prelievo indicati si rileva che gli stessi non sono conformi alla normativa vigente.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali nulla osta al rilascio dell'AUA vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

per lo scarico S1 di acque reflue domestiche:

- a) il sistema di trattamento risulta autorizzato per un numero di abitanti equivalenti paria a 4, ogni modifica che si intenda apportare al numero degli abitanti equivalenti serviti dovrà essere oggetto di verifica degli impianti in essere e/o di modifica degli stessi e di correzione dell'AUA;
- b) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Anaerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- c) le operazioni di pulizia e svuotamento del degrassatore e della fossa Imhoff, dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo;
- d) vista la documentazione si individua quale pozzetto di ispezione e prelievo quello posto immediatamente prima del recettore che risulta provvisto di salto per effettuare un campionamento per caduta e con immissione separata delle acque reflue domestiche.
- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

per lo scarico S2 di acque reflue industriali – prima pioggia:

- f) lo scarico S2 deve **rispettare i limiti** di accettabilità di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e ss.mm.ii., in corpo superficiale, con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali;
- g) **entro 30 giorni** dal ricevimento dell'atto dovranno essere posizionate idonei sistemi di chiusura (saracinesche ecc) degli scarichi S1 e S2, in caso di eventi accidentali;
- h) i pozzetti di ispezione e prelievo non risultano conformi allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 **entro 30 giorni** dal ricevimento dell'atto dovranno essere apportate le opportune modifiche al fine di permettere il campionamento per caduta. Gli stessi dovranno essere sempre accessibili e riconoscibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- i) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
- j) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- k) l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento (sistema prima pioggia) sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo, manutenzione e pulizia (da effettuarsi con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata. I reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;

- l) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

si prescrive inoltre:

- a) lo scarico di acque reflue industriali derivanti dall'attività di autolavaggio non più in essere, dovrà essere chiuso;
- b) nel corso di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale, a tutela del corpo recettore, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dalla Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.